



HAL
open science

Umberto Gorini, Italian. The standard book of reference and practice

Héloïse Elisabeth Marie-Vincent Ghislaine Ducatteau

► To cite this version:

Héloïse Elisabeth Marie-Vincent Ghislaine Ducatteau. Umberto Gorini, Italian. The standard book of reference and practice. *Italian Studies in Southern Africa/Studi d'Italianistica nell'Africa Australe*, 2021, 34 (1), pp.380-382. hal-03398520

HAL Id: hal-03398520

<https://hal.science/hal-03398520>

Submitted on 6 Dec 2021

HAL is a multi-disciplinary open access archive for the deposit and dissemination of scientific research documents, whether they are published or not. The documents may come from teaching and research institutions in France or abroad, or from public or private research centers.

L'archive ouverte pluridisciplinaire **HAL**, est destinée au dépôt et à la diffusion de documents scientifiques de niveau recherche, publiés ou non, émanant des établissements d'enseignement et de recherche français ou étrangers, des laboratoires publics ou privés.



Distributed under a Creative Commons Attribution - NonCommercial - NoDerivatives 4.0
International License

Umberto Gorini, *Italienisch. Das Standardwerk zum Nachschlagen und Trainieren*, München/Wien, Langenscheidt, 2015.

Héloïse Elisabeth Marie-Vincent Ghislaine Ducatteau

Universidade de Aveiro/Université de Savoie Mont Blanc

Campus de Santiago

3810-193 Aveiro

Umberto Gorini, *Italienisch. Das Standardwerk zum Nachschlagen und Trainieren*, München/Wien, Langenscheidt, 2015.

Abstract: The book review deals with a grammatical manual for German learners. The target is broad: from A1 to C2. It presents a advantage: corrected exercises to be used in autonomy.

Nevertheless, the book does not take in account two contemporary points: the frame minds that accelerate the learning process, the inclusive writing that avoid the reproduction of social prejudices. The integration of classical literature favors the cultural knowledge. However, no current literature is present.

Il manuale di grammatica presente si svolge tanti ad apprendenti debuttanti (A1) come a discenti avanzati (C2). Per ciascun sottocapitolo o paragrafo in ogni capitolo è indicato nel margine il livello in un cerchietto blu-grigio. Ogni capitolo si conclude con un test intermedio di due pagine che comprendono intorno a quindici domande. Le questioni vengono presentate con quattro risposte. Si tratta quindi di test a scelta multipla. Le soluzioni vengono indicate in senso contrario alla fine del test. Un'autovalutazione di dodici pagine è anche proposta all'inizio del libro con due pagine per livello. Quest'auto-prova ha il vantaggio di non accontentarsi di solo mostrare risposte possibili ma di chiedere di completare frasi, coniugare senza soluzioni additate, di tradurre frasi intere. Tutte le spiegazioni grammaticali, i consigli metodologici all'inizio, le domande degli esercizi sono in tedesco. Facilitano l'uso del libro sin dall'inizio senza dizionario. Gli esempi sono in italiano di colore blu con grassetto per i punti particolari con la traduzione tedesca salvo negli esercizi. Un indice alfabetico alla fine offre la possibilità di cercare una nozione di grammatica particolare. Questo libro è quindi tanto adeguato ad allievi che si preparano all'*Abitur* (esame di maturità tedesco) come allo studio autodidattico.

Propone allo stesso tempo un'introduzione al canone della letteratura italoфона. Ogni capitolo comincia con una citazione letteraria scritta in grande. Gli autori vanno dal Rinascimento al Novecento con Leopardi, Tasso, De Sica... con una prevalenza della narrativa e della saggistica anche se il teatro e la poesia sono rappresentati. Sfortunatamente, non c'è spazio per la letteratura contemporanea. Michela Murgia meriterebbe di esserci più particolarmente nella parte dedicata alla morfologia dacché il suo libro *Il mondo deve sapere* (2006: 102, 125) riunisce molte coniazioni originali: la «*kirbyologia*» per esempio significa la metodologia adottata nella firma romana Kirby dalle telefoniste.

Lo svantaggio principale risiede nell'assenza delle intelligenze multiple salvo la verbo-linguistica. Se fossero incluse, permetterebbe di attingere un pubblico più ampio. Favorebbero la fissazione dei saperi mobilizzando più stimoli, l'interesse degli apprendenti, l'autonomizzazione, l'integrazione delle disabilità (come mostrato da Joël Le Masson e Bruno Hourst: 2006), le creazioni interartistiche, l'emergenza di un traslanguaggio (Eschenauer: 2013). Teorizzate da Howard Gardner (1983), sono otto in totale: la verbo-linguistica, la logico-matematica, l'interpersonale, l'intrapersonale, la naturalistica, l'oro-musicale, la spaziale e la cinesica. La loro assenza è curiosa dacché sono sempre più integrate nei nuovi libri scolastici secondo il principio della pedagogia differenziata concepita da Célestin Freinet. Gorini avrebbe potuto inserire un codice QR per accedere a video di scene teatrali o coreografie sulla Internet. Le danze popolari non favoriscono solamente l'*experience learning* (Dewey 2014: 1-24) linguistico ma anche le competenze interculturali. (Pagan 2018: 119-134)

Un altro bemoles è l'assenza della scrittura inclusiva/non sessista (di genere neutro) sia nel capitolo sul sostantivo (p. 52-61) sia nel capitolo sull'aggettivo (p. 62-69) anche se si può capire per ragioni di tradizione, di leggibilità e di esportabilità. Alla pagina 67 è indicato il maschile quando nomi

vengono usati con diversi generi. Benché l'autore Gorini possa disapprovare la scrittura inclusiva, avrebbe potuto almeno menzionarla.

Bibliografia:

Dewey, J. 2014 *Esperienza e educazione*. Milano: Cortina Raffaello.

Eschenauer, S. 2013 "Faire corps avec ses langues. Théâtre et didactique : vers une définition de la translanguageance." *Actes du colloque Langues en mouvement, Languages in Motion*: 1-24. June.

Gardner, H. 1983 *Frames of Mind: The Theory of Multiple Intelligences*. New York: Basic Books.

Hourst, B. / Le Masson, J. 2006 *À l'école des intelligences multiples*. Paris: Hachette.

Murgia, M. 2006 *Il mondo deve sapere. Romanzo tragicomico di una telefonista precaria*. Milano: Isbn Edizioni.

Pagan, A. 2018 "Facilitare l'apprendimento dell'italiano L2 attraverso la danza popolare." *EL.LE*, 7(1): 119-134.